

L'Ausf è in stretto contatto con il mondo accademico A Viterbo la prima associazione di studenti amanti della foresta a breve l'assemblea nazionale

Michela Celestini

VITERBO - L'Ausf di Viterbo, che ha sede presso l'università della Tuscia, facoltà di Agraria, fondata nel 1990, è la prima in Italia delle associazioni studentesche ad indirizzo forestale.

Come tante associazioni studentesche anche questa è nata grazie essenzialmente al grande entusiasmo e

■ Nel 2010 escursioni formative sulle Alpi

supporto degli studenti ma proprio quest'anno si è raggiunto un ulteriore traguardo: una forma associativa che riunisce, coordina e si fa portavoce delle varie associazioni studentesche forestali presenti in Italia.

Questa la proposta nata durante il III congresso nazionale di Selvicoltura nel settembre 2008.

In quell'occasione alcuni studenti comunicarono ai congressisti in seduta plenaria questo nuovo progetto. Da allora i lavori per la creazione della Confederazione si svolsero nel corso di un anno, durante il quale è stata elaborata la bozza di uno statuto poi messo a punto durante l'incontro di Capracotta.

Ad un anno dal congresso nel settembre 2009, gli studenti si sono nuovamente riuniti ed hanno fondato l'Ausf Italia, ovvero Confederazione delle associazioni universitarie degli studenti forestali d'Italia.

Le attività associazionistiche degli studenti universitari di Scienze

■ Nel 1990 l'associazione è nata ad Agraria

Forestali, in Italia, si articolano su due livelli: locale e nazionale, inoltre esiste anche un'associazione a livello globale, L'Ifsa international forestry students' association, che si articola in sezioni subcontinentali per ognuna delle quali esistono dei rappresentanti.

Le associazioni studentesche italiane iscritte all'Ifsa fanno parte della sezione del sud Europa Southern Europe region. L'Ifsa ha stretti rapporti con le organizzazioni planetarie attive in ambito ambientale la Fao e la Iufro ne sono esempi. "Le associazioni studentesche presso gli atenei italiani - spiega Fabio

Nazolini, presidente dell'Ausf Italia Confederazione nazionale - hanno come obiettivo quello di promuovere l'aggregazione degli studenti dei corsi di laurea di Scienze Forestali coinvolgendo anche, e soprattutto, studenti di altri corsi ed altre facoltà".

Nella facoltà di Agraria sono tre le associazioni presenti: l'Ausf per gli studenti dei corsi di laurea di

Scienze forestali; l'Asa, Associazione studenti di Agraria, per gli studenti dei corsi di Scienze e tecnologie agrarie-alimentari; l'Aucs, Associazione universitaria cooperazione e sviluppo, questa non ha un indirizzo specifico in senso professionale, può interessare studenti di corsi di laurea diversi, si occupa essenzialmente di tematiche di ordine sociale, socio-economico e culturale in senso lato, di divulgazione letteraria; fonda le proprie iniziative su un'idea di solidarietà sociale.

"La cooperazione con le altre associazioni - prosegue Fabio - è fondamentale soprattutto per un maggiore integrazione dei ragazzi quando entrano nel mondo universitario, ad esempio quest'anno insieme a l'Asa è stata organizzata una giornata per far conoscere agli studenti del primo anno le strutture universitarie quali orto botanico, e azienda agraria didattico-sperimentale dell'università, capire cosa sono e le attività che è possibile svolgere presso di esse".

"Le finalità dell'Ausf - dice ancora Fabio - sono molteplici, quali promuovere ad esempio l'aggregazione ed il confronto degli studenti forestali degli atenei italiani, specialmente attraverso lo sviluppo dell'associazionismo studentesco; cercare di svolgere un ruolo di rappresentanza degli studenti forestali italiani nei rapporti con organizzazioni ed enti nazionali ed internazionali; svolgere, all'interno delle università, azioni volte all'informazione e all'aggiornamento degli studenti, riguardo gli sviluppi del mondo universitario in



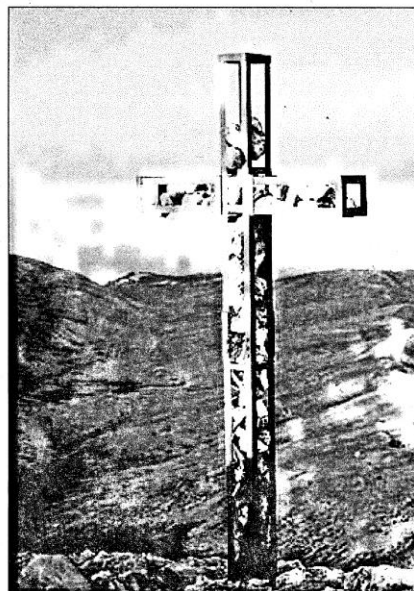
Weekend da lupi Due giorni a contatto con la natura in Abruzzi

ogni sua forma; svolgere nell'ambito delle università italiane e nel territorio nazionale ed internazionale opera di approfondimento delle tematiche riguardanti il mondo forestale - ambientale; cercare di ampliare le possibilità per gli studenti forestali di acquisire conoscenze ed esperienze promuovendo la realizzazione e la partecipazione a corsi, seminari, convegni ed eventi simili, rapporti di collaborazione con il corpo docente ed operatori del settore, rapporti di collaborazione con enti, organismi ed organizzazioni nazionali ed estere. Promuovere iniziative volte all'aggiornamento professionale - culturale degli studenti".

Si cerca attraverso quest'attività di mettere in contatto studenti con operatori del settore forestale, professionisti, enti locali ed aziende, organizzando incontri che integrino la formazione universitaria sviluppando così forme di comunicazione e reciproca collaborazione fra studenti e mondo accademico. Possiamo esprimere l'Ausf come un "mezzo" d'integrazione ma anche e soprattutto un modo per mettere a conoscenza lo studente di quale possibile collocazione può avere al di fuori dell'università.

"Tra le attività in programma per il primo anno - dice Fabio - c'è l'assemblea nazionale Ausf Italia 2010 nel corso della quale si svolgeranno incontri con accademici ed operatori del settore forestale e visite a formazioni forestali delle Alpi".

Le novità non finiscono qui infatti a breve sarà attivo un sito internet dove si potranno reperire informazioni sulle attività dell'associazione. Per ora chiunque voglia informazioni riguardo le attività dell'associazione può scrivere ad ausfitalia@gmail.com.



A contatto con la natura Sopra, il paesaggio mozzafiato che si può ammirare dalla croce di Monte Amaro; a sinistra una suggestiva immagine del parco della Majella, in Abruzzo, dove è in programma una due giorni "da lupi"

Appuntamenti

Sulle tracce dei lupi al parco della Majella

■ VITERBO - (m.c.) - Un appuntamento da urlo... anzi da ululo. Al parco della Majella, in Abruzzo, da venerdì 4 a domenica 6 dicembre, per i veri appassionati della natura, un appuntamento da non perdere.

Si tratta del WolfWeekend, due giorni e due notti sulle tracce dei lupi, che sono anche l'animale simbolo del parco.

Un itinerario che si svolge su sentieri dal terreno vario, pascoli, detriti e pietraie che richiede allenamento per la lunghezza del percorso oltre che per il dislivello. E naturalmente un adeguato equipaggiamento.

Le escursioni previste sono due di mezza giornata e una con uscita notturna per ascoltare gli ululati inoltre didattica sul lupo.

È necessaria la prenotazione; info 320/8134997 - parco della Majella.



Giornata Ausf e Asa Ricco calendario di iniziative per il prossimo anno



L'azienda da la foresta Tutto è cominciato 19 anni fa all'università di Viterbo